

VareseNews

Da Firenze a Varese, per presentare “Una ragazza affidabile”

Pubblicato: Lunedì 23 Luglio 2018



Da Firenze a Varese, per presentare “**Una ragazza affidabile**” (Giunti Editore), il romanzo che, a un mese dal lancio, ha conquistato il **secondo posto della classifica dei libri più letti**, pubblicata dal Corriere della Sera.

La fiorentina **Silena Santoni**, martedì **24 luglio, alle 19**, sarà ospite dei “**Giardini Letterari**”, la rassegna estiva organizzata dalla Coopuf Iniziative Culturali in collaborazione con la Biblioteca Civica di Varese, diretta dalla scrittrice Cristina Bellon.

Nella cornice di Villa Toeplitz, a Varese via Casluncio, Silena Santoni svelerà qual è il segreto del suo successo. Lei, che per molti anni ha insegnato Lettere, che scrive brani e adattamenti teatrali per la compagnia Katapult nella quale recita, è diventata una delle protagoniste del mondo editoriale.

Il motivo è semplice” spiega Cristina Bellon, che intervisterà l’autrice «Santoni ha scritto un thriller psicologico antimoralista e anticonformista, che scava nelle fondamenta della famiglia, in un groviglio affettivo oscuro. I legami di sangue, talvolta, sono una pesante catena. Le uniche situazioni che non possiamo scegliere, ma dobbiamo subire».

IL ROMANZO

Le protagoniste del romanzo sono Agnese e Michela, sorelle dal carattere opposto. Non si vedono da molto tempo. Ma la morte della zia le costringerà a rincontrarsi a Firenze. La vita di Micaela ha seguito un percorso assai diverso, lontanissimo dalle scelte che Agnese ha fatto per sé: una vita tranquilla e sicura, un bravo marito benestante, due figlie allevate nell’agio, tutti valori che Micaela, sola, senza un’occupazione fissa, precaria per vocazione e per convinzione, irride.

Attraverso un confronto che assume sempre più il carattere dello scontro, Agnese rivive, sullo sfondo dell’Italia degli anni Sessanta e Settanta, i ricordi dell’infanzia e della giovinezza: l’impegno nello studio, la lotta contro l’obesità, l’attrazione che evolve in amore per il cugino Sergio, il rapporto complesso con la sorella. Mentre il viaggio nella memoria, negli anni più complicati e bui dell’adolescenza, sollecitato dal confronto con la sorella, riconduce Agnese al momento più doloroso e rimosso, quello che ha segnato per sempre la sua vita, un’altra preoccupazione interviene a caricarla d’ansia... In un susseguirsi di colpi di scena, le tessere del presente e del passato finalmente si ricompongono in un quadro imprevedibile.

In caso di pioggia, l’incontro si svolgerà al Museo Castiglioni, sito nel parco di Villa Toeplitz.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

